

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI PROGRAMMA  
STATISTICO NAZIONALE 2023-2025 – AGGIORNAMENTO 2025**

**Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281**

***Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata***

Le Regioni e le Province Autonome esaminata la proposta di Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 – aggiornamento 2025, pervenuta dall'Istat, esprimono parere favorevole e formulano le seguenti osservazioni.

Confermando l'apprezzamento per alcune scelte volte a ottimizzare l'*iter* di approvazione del documento, si ribadisce tuttavia quanto già evidenziato in precedenti pareri, ovvero che la complessità dei passaggi previsti dalla normativa vigente determina un allungamento dei tempi di approvazione, i quali risultano decisamente inadeguati rispetto agli obiettivi di programmazione, criticità peraltro evidenziata nella Relazione di accompagnamento. Si ribadisce, inoltre, la necessità di un intervento strutturale, anche di tipo normativo, quale strumento più efficace per il superamento di questi aspetti critici, aspetto richiamato anch'esso nella Relazione.

A questo proposito, si ribadisce altresì quanto più volte evidenziato, ovvero che gli attuali tempi di formalizzazione, creando un disallineamento tra la funzione “programmatoria” e quella “autorizzatoria” del PSN, appaiono un fattore particolarmente critico in ragione del fatto che la norma subordina la fornitura di microdati da parte degli enti del Sistan alle esigenze dei «*trattamenti statistici previsti dal programma statistico nazionale*», fornendo in questo modo la base giuridica necessaria al trattamento ai sensi del nuovo regolamento europeo sulla *privacy*.

Si sottolinea, inoltre, che gli elementi richiamati costituiscono un limite, sia alla partecipazione delle Regioni al PSN, sia al possibile sviluppo del progetto di coordinamento e integrazione tra i Programmi statistici regionali e provinciali (PSR, PSP) e il PSN.

Si ritiene necessario proseguire il processo di revisione delle tassonomie utilizzate dal PSN, tenendo presente l'evoluzione intervenuta negli ultimi anni, non soltanto nelle modalità tecniche di acquisizione dei dati, ma anche nei modelli di collaborazione sottostanti ai processi di produzione statistica, mediante la revisione e l'aggiornamento delle classificazioni e dei concetti che riguardano gli aspetti organizzativi espressi dalle schede PSN (quali quello di “titolarità”, di “compartecipazione”, ecc.).

Parimenti, in materia di riservatezza statistica e protezione dei dati personali, si ritiene di evidenziare che è necessario proseguire la collaborazione e il coordinamento tra i diversi attori del Sistan, al fine di rendere più efficiente l'attività e offrire risposte e soluzioni quanto più omogenee possibili.

In questo quadro si richiama, inoltre, la necessità di aggiornare alle mutate condizioni di contesto l'Accordo quadro in materia statistica siglato nel luglio 2017, oltre che rinnovare il Protocollo d'intesa Istat-Enti territoriali (Regioni e Province Autonome, UPI, ANCI).

Si ritiene, altresì, di ribadire che appare opportuno approfondire ulteriormente la riflessione sull'offerta statistica e i *gap* informativi che caratterizzano ciascun settore, a partire da quelli che allo stato attuale presentano maggiori criticità in termini di sovrapposizioni tra lavori e mancata armonizzazione delle classificazioni. A tal proposito, tra quelli che maggiormente coinvolgono gli enti territoriali nel ruolo di rispondenti oltre che di produttori di statistiche, si confermano i settori Trasporti e Pubblica amministrazione. In generale, questo tipo di riflessione deve trovare adeguato spazio nelle sedi di confronto interistituzionale dedicate alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale, sia a livello strategico, nell'ambito dei comitati paritetici a supporto del sistema delle Conferenze (Stato-Regioni e Unificata), sia a livello operativo, nell'ambito dei Circoli di qualità.

Si esprime, infine, apprezzamento per la riduzione delle rilevazioni dirette a favore delle attività che integrano fonti diverse, anche in ragione del fatto che si auspica che questa scelta possa portare ad incrementare ulteriormente la diffusione delle informazioni statistiche a un livello territoriale fine, comunale e/o sub-comunale. Ciò consentirà di leggere il territorio, individuarne le caratteristiche rilevanti e offrire informazioni statistiche ad un elevato livello di dettaglio territoriale.

**A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome esprimono parere favorevole sul PSN 2023-2025- aggiornamento 2025 e sui lavori in esso previsti.**

Roma, 27 marzo 2025